



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N. 1

Via Monfalcone n.414/A 19123-LA SPEZIA ☎ 0187 711258 ☎ 0187 711018 C.F.91071830110 – C.M. SPIC814006

e-mail spic814006@istruzione.it PEC: spic814006@pec.istruzione.it sito www.isa1sp.gov.it

Ai docenti delle scuole dell'Istituto

Oggetto: pianificazioni verifiche per alunni con DSA.

In base alla normativa vigente si ricordano le principali modalità di verifica e valutazione da osservare di fronte ad alunni con D.S.A.

Legge 08/10/2010 – Nuove norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento in ambito scolastico. Art. 5 comma4 “agli studenti con D.S.A. sono garantite (...) adeguate forme di verifica e valutazione, anche per quanto riguarda gli esami di Stato e di ammissione all'Università, nonché gli esami universitari.”

Art. 6 Forme di verifica e valutazione

1. “La valutazione scolastica, periodica e finale, degli alunni e degli studenti con D.S.A. Deve essere coerente con gli interventi pedagogico didattici.” (Vedi P.D.P.)

SUGGERIMENTI PRATICI PER LA COSTRUZIONE DELLE VERIFICHE

- Riduzione della quantità, non della qualità, degli esercizi della verifica scritta.
- È consigliabile evitare test con consegna troppo lunga. Gli alunni DSA si perdono nella lettura e comprensione dei quesiti e delle risposte. Sono consigliati, invece, test con V/F e test a risposta aperta purché le domande non prevedano risposte di tipo mnemonico.
- È consigliabile sottolineare o ingrandire la parola/e chiave, in modo che l'alunno si possa orientare più velocemente nella risposta.
- Sarebbe opportuno evidenziare quale parte della verifica garantisce il superamento (sufficienza) della prova e quale parte, invece, consente di alzare il voto.
- Consentire il supporto alle verifiche orali/scritte di mappe concettuali, schemi o altri strumenti come tavole pitagoriche, calcolatrice, schedari, tabelle...
- Prevedere prove orali che compensino quelle scritte in L2.
- Organizzare interrogazioni programmate.
- **Non calendarizzare più prove di verifica o interrogazioni nello stesso giorno¹.**

È opportuno ricordare che qualsiasi strumento compensativo o dispensativo previsto nel PDP impegna la scuola all'attuazione di quanto ivi indicato pena la nullità delle valutazioni. Inoltre, si ricorda di fornire tempi più lunghi (la Legge 170 indica il 30% del tempo in più).

SUGGERIMENTI PER LA GRAFICA DELLE VERIFICHE

Carattere consigliato: Calibri.

Interlinea: doppio.

Dimensione carattere: 14.

Spazio ampio per scrivere (tenendo conto di una possibile disgrafia),

Allineamento a sinistra.

MIGLIORI CARATTERISTICHE TESTUALI

Utilizzare frasi brevi e semplici, coordinate più che subordinate.

¹ I docenti sono tenuti a pianificare le verifiche inserendole tempestivamente sul registro Spaggiari verificando che un altro docente non ne abbia già calendarizzata una nel giorno prescelto, in questo caso è necessario spostare la prova ad altra data.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N. 1

Via Monfalcone n.414/A 19123-LA SPEZIA ☎ 0187 711258 ☎ 0187 711018 C.F.91071830110 – C.M. SPIC814006

e-mail spic814006@istruzione.it PEC: spic814006@pec.istruzione.it sito www.isa1sp.gov.it

Esplicitare sempre soggetto e oggetto evitando i pronomi.
Usare verbi in modo finito, all'indicativo, in forma attiva.
Evitare doppie congiunzioni e doppie negazioni.
Distinguere informazioni principali e secondarie.
Non sovraccaricare il testo di troppe informazioni o date.
Evidenziare i passaggi necessari alla comprensione.

LA VALUTAZIONE

Va premesso che quando si valuta un alunno/a con DSA è necessario evitare confronti con il resto della classe e con altri DSA presenti nel gruppo-classe (ogni DSA è un caso unico nel suo genere, così come peraltro ogni alunno).

Inoltre, bisogna tener conto:

1. del progresso maturato dall'alunno/a rispetto ai precedenti apprendimenti;
2. dello sforzo profuso (ciò che viene raggiunto in un determinato tempo da un alunno, viene raggiunto da un alunno con DSA con tempi fino a 10 volte maggiori);
3. della gran quantità di concentrazione necessaria per portare a compimento la verifica assegnata (il disturbo riguarda anche la velocità con cui viene elaborata la domanda e questo giustifica i tempi in più concessi dalla normativa, anche in sede di esami);
4. dell'apprendimento dei contenuti delle prove orali/scritte tralasciando gli aspetti legati al disturbo specifico (es. errori ortografici per i dislessici o di calcolo per i discalculici).

Infine si ricorda che non possono essere dati voti inferiori al 4, né sul registro, né sul quaderno, né a voce.

Nella certezza che le presenti indicazioni saranno attuate con la necessaria attenzione si augura buon lavoro.

Firmato digitalmente da
Dott.ssa Maria TORRE
Dirigente Scolastico
I.C. Statale n.1 – SP

Maria Torre 